



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA
POTENZA

A

Arcidiocesi di Potenza- Muro Lucano – Marsiconuovo
Ufficio Beni Culturali ed Edilizia per il Culto
Alla c. a. di don Cesare Covino
Direttore
Largo Duomo, 5
85100 POTENZA (PZ)
segreteriaadiocesana@gmail.com

In risposta alla nota prot. n. 2238-A del 24/02/2022

cl. 34.34.19/5.20.1/2019

Parrocchia Santa Maria del Carmine
Alla c.a. di don Domenico Lorusso
85021 AVIGLIANO (PZ)
donmimmolorusso@gmail.com

Oggetto: Chiesa di S. Maria del Carmine, Avigliano (PZ)

Bottega napoletana, *Cassa d'organo a canne*, legno intagliato e dorato, XIX sec.,
Scheda OA 1700039420

Autorizzazione richiesta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42

In riferimento alla richiesta assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 2238-A del 24.02.2022;

- Visto l'art. 21, parte II del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. – Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- considerate le caratteristiche di interesse storico artistico del bene in oggetto sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004;
- ritenuto che le caratteristiche dell'intervento risultano, dall'insieme della documentazione pervenuta, compatibili con le vigenti norme sulla tutela dei beni culturali;
- visto il nulla osta da parte del Servizio Diocesano per l'edilizia di culto e per i beni di culto della Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano- Marsico Nuovo;
- visto il D.P.C.M. n. 169/2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- visto il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

tutto ciò premesso e per quanto di competenza, questa Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata,



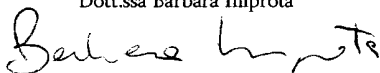
autorizza

ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 22 gennaio 2014 n. 42, l'esecuzione dell'intervento di restauro della cassa lignea dorata e policroma dell'organo storico a canne ubicato nella Chiesa di S. Maria del Carmine in Avigliano (PZ), alle condizioni di seguito indicate:

- la data di inizio dei lavori ed il luogo dovranno essere comunicati formalmente alla scrivente almeno 10 giorni prima del termine fissato;
- l'intervento dovrà essere eseguito secondo il progetto approvato ed in conformità allo stesso;
- l'intervento dovrà essere effettuato in coordinamento con i professionisti che realizzeranno l'intervento, già autorizzato, sulla parte meccanica dell'organo storico;
- qualora, durante le operazioni di pulitura, ci si avveda che il manufatto necessiti di disinfestazione e consolidamento, esso dovrà essere trasportato in laboratorio o luogo idoneo per l'esecuzione di tali lavorazioni. Tale eventualità dovrà essere preventivamente comunicata a questo Ufficio per espletare le pratiche autorizzatorie del caso;
- il trattamento antitarlo sarebbe preferibile effettuarlo in anossia per scongiurare definitivamente l'attacco xilofago;
- si ricorda che questa Soprintendenza predilige il minimo intervento, la ritrattabilità, l'atossicità dei materiali impiegati e l'efficacia di ogni operazione. Per tale motivo ogni materiale, prima di essere utilizzato dovrà essere discusso ed approvato con il funzionario incaricato alla sorveglianza;
- questa Soprintendenza predilige l'utilizzo di resine acriliche termoplastiche diluite e opportunamente veicolate per il consolidamento della pellicola pittorica;
- per le ricostruzioni, ove l'inserito ligneo non dovesse essere necessario, si consiglia l'impiego di balsite opportunamente pigmentata;
- si dovrà limitare il più possibile l'uso del bisturi e di interventi meccanici per la pulitura prediligendo solventi in gel nella miscela ritenuta più efficace tramite test;
- questo ente preferisce l'impiego di **vernici a basso peso molecolare e ad alta stabilità** e sconsiglia l'uso di emulsioni acriliche, concesse solamente come ultima scelta tra gli svariati prodotti adesivi presenti sul mercato;
- qualora nel corso dei lavori emergessero problematiche al momento non prevedibili queste dovranno essere comunicate per iscritto a questo Ufficio e le soluzioni da adottare saranno concordate con il Funzionario Storico dell'Arte, dott.ssa Barbara Improta incaricata di svolgere le funzioni di Alta Sorveglianza;
- l'intervento sarà effettuato sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza secondo la normativa vigente, tramite sopralluoghi che saranno espletati fin dalle fasi preliminari: la scrivente si riserva, nel corso degli stessi, di dettare eventuali altre prescrizioni per la buona riuscita dei lavori;
- si dovrà curare, infine, che le varie fasi dell'intervento siano documentate da un completo corredo fotografico nonché da una dettagliata relazione tecnica a firma del restauratore incaricato; una copia dei suddetti elaborati, corredata da documentazione fotografica effettuata prima, durante e dopo il restauro (stampa digitale in formato JPEG) dovrà essere consegnata su supporto informatico a questa Soprintendenza a lavori ultimati.

Si invia unicamente la presente nota di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, essendo il progetto pervenuto in formato digitale che si trattiene agli atti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Barbara Improta



IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Lurgina Tomay

